

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1758 del 09/06/2016 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ENEL DISTRIBUZIONE SPA per impianto, destinato ad attività di trasformazione dell'energia elettrica, ubicato in Via Prati di Caprara snc, Comune di Bologna |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1808 del 09/06/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | GIANPAOLO SOVERINI |

Questo giorno nove GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ENEL DISTRIBUZIONE SPA per l'impianto, destinato ad attività di trasformazione dell'energia elettrica, ubicato in Via Prati di Caprara, s.n.c., Comune di Bologna.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società ENEL DISTRIBUZIONE SPA per l'impianto sito a Bologna (BO), in Via Prati di Caprara, s.n.c., c.a.p. 40100 dove viene svolta l'attività di trasformazione dell'energia elettrica che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento coperture ed aree esterne (Soggetto competente Comune di Bologna);
 - Nulla osta di impatto acustico di cui all'art. 8 legge 26/10/1995 n. 447 (Soggetto competente Comune di Bologna).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la ENEL DISTRIBUZIONE SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- ENEL DISTRIBUZIONE SPA, C.F. e P.IVA 05779711000, con sede legale a Bologna (BO), in Via C. Darwin n. 4, c.a.p. 40131, per l'impianto sito a Bologna (BO) in Via Prati di Caprara, s.n.c., ha presentato, nella persona di Paolo Briolini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 15/02/2016 al Prot. n. 51826 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche ed acque meteoriche da dilavamento coperture ed aree esterne e per la matrice impatto acustico, relativamente alla realizzazione di una nuova cabina primaria di trasformazione dell'energia elettrica, denominata "BO Maggiore".
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota prot. n. 52503 del 16/02/2016,

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/02/2016 al PGB0/2016/2538⁷, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

- ARPAE-SAC, attivata specifica pratica **Sinadoc 7501/2016**, con proprie note PGB0/2016/3578 e PGB0/2016/3584 del 02/03/2016, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Hera Spa con propria nota prot. n. 28414 del 01/03/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01/03/2016 al PGB0/2016/3492, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. del Comune di Bologna il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna con propria nota Prot. 79906 del 08/03/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/04/2016 al PGB0/2016/6877, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale gli scarichi in pubbliche fognature delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna con propria nota Prot. 81423 del 09/03/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/03/2016 al PGB0/2016/4989, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale la matrice impatto acustico relativamente all'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che nulla ha evidenziato il Distretto territoriale competente di ARPAE-ST, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 07/06/2016

Il Dirigente ARPAE-SAC di Bologna
Gianpaolo Soverini

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ **Pratica Sinadoc n. 7501/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**
Via Prati di Caprara s.n.c. - **Comune di Bologna**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche ed industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione degli scarichi

Scarichi in due punti distinti, provenienti dall'attività dell'impianto di trasformazione dell'energia elettrica, classificati dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), come segue:

- “scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate del piazzale e dei coperti” che non necessitano di trattamento e con recapito previsto nel nuovo canale scolmatore della rete fognaria in adiacenza al confine del lotto in fianco a Via Prati di Caprara;
- “scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici) e delle acque meteoriche, potenzialmente contaminate, di dilavamento delle superfici scoperte circostanti i trasformatori e le bobine”, per le quali è previsto trattamento in continuo, con recapito previsto nella pubblica fognatura mista posta lungo Via Emilia Ponente.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 28414 del 01/03/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 79906 del 08/03/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 7501/2016

Documento redatto in data 07/06/2016



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

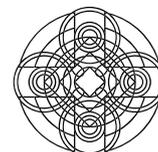
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 79906

DEL 08/03/2016

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Enel Distribuzione S.p.A.” – Via Prati di Caprara angolo via Emilia Ponente – Cabina Primaria “Tanari” (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 51826/2016).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 1.03.16, prot. Gen. 28414, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Enel Distribuzione S.p.A.”, relativamente all’insediamento denominato “Cabina Primaria Tanari” sito in via Prati di Caprara angolo via Emilia Ponente – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI BOLOGNA

**Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio**

U.O. Procedimenti Ambientali

Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

Originale PEC

suap@pec.comune.bologna.it

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 1 marzo 2016
Prot. gen. 28414

ns. rif. Hera spa Data prot.: 17-02-2016 Num. prot.: 0022191
PA&S numero 36/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta richiedente: "ENEL Distribuzione SpA"- Nuova Cabina Primaria ENEL
denominata "Tanari" in Via Prati di Caprara angolo Via Emilia Ponente –
Comune di Bologna (BO).**

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 51826/2016 del 16 febbraio 2016

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
domestiche e acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate.*

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Soverini Claudio in qualità di rappresentante legale della Ditta "**ENEL DISTRIBUZIONE SPA**" con sede legale in Bologna (BO) Via C. Darwin n.4 inerente la costruzione / esercizio della Nuova Cabina Primaria Enel denominata "Tanari" in VIA PRATI DI CAPRARA angolo VIA EMILIA PONENTE - Comune di Bologna (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto che l'intervento prevede la costruzione di una nuova Cabina Primaria su un'area di circa 2.860 mq ubicata nei pressi dell'incrocio tra le Vie Prati di Caprara ed Emilia Ponente, ai margini dell'area ove sorge l'Ospedale Maggiore, con realizzazione di n°2 corpi di fabbricato contenenti i quadri di comando e le apparecchiature a media e alta tensione, e un piazzale asfaltato atto ad ospitare due trasformatori 132/15 kV e le apparecchiature a media tensione; preso atto che la rete di raccolta acque reflue comprende acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento, immesse nella pubblica fognatura di acque miste presente lungo Via Emilia Ponente; preso atto che si distinguono:

- ✓ **acque meteoriche del piazzale e delle coperture**, che non necessitano di trattamento, con recapito previsto nel nuovo canale scolmatore della rete fognaria posto in adiacenza al confine del lotto in fianco a Via Prati di Caprara;
- ✓ **acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte circostanti i trasformatori e le bobine**, che necessitano di trattamento in continuo delle acque di pioggia (per la potenziale presenza di perdite e residui d'olio), con recapito previsto nella pubblica fognatura mista posta lungo Via Emilia Ponente;

preso atto che il progetto prevede la realizzazione di una vasca di accumulo oli di adeguata volumetria (totale area da trattare: $S = 111,6$ mq; Q di progetto = 200 lt/sec per ettaro, da cui $V_s = 4,45$ mc) con disoleazione statica + filtro meccanico + chiusura automatica dello scarico in situazioni di emergenza;

preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

considerato che gli scarichi sono immessi in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle superfici scoperte circostanti i trasformatori e le bobine ("acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione di progetto e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **i valori limite di emissione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**

- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e di idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- le acque meteoriche che non necessitano di trattamento dovranno essere convogliate nel nuovo canale scolmatore della rete fognaria posto in adiacenza al confine del lotto in fianco a Via Prati di Caprara, come descritto nella relazione di progetto presentata;
- al termine dei lavori la Ditta "Enel Distribuzione SpA" dovrà presentare all'Ente gestore Hera SpA, Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna, idonea planimetria, in formato cartaceo e in scala 1:200 minima, con esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore terminale riportante anche il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento afferenti al/i pozzetto/i terminale/i, il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i terminale/i, l'ubicazione e lo schema di progetto dell'impianto di trattamento delle acque contaminate, del dispositivo di intercettazione dello scarico in fognatura in caso di emergenza e del misuratore delle acque scaricate;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della ENEL DISTRIBUZIONE SPA
Via Prati di Caprara s.n.c. - Comune di Bologna

ALLEGATO B

matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Vista la Relazione Previsionale di Impatto Acustico n°15-29 del 25/01/2016 allegata alla documentazione di istanza di AUA;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, espresso in merito alla componente acustica dal Comune di Bologna, con propria nota PG n. 90902 del 17/03/2016, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B;

Si inserisce in AUA la matrice impatto acustico nel rispetto delle seguenti

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Bologna

Valutazione previsionale di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 in data 25/01/2016 da dott. Geol. Daniela Tonini, in qualità di tecnico competente in acustica relativamente all'impianto sito a Bologna, in Via Prati di Caprara.

Pratica Sina 7501/2016

Documento redatto in data 07/06/2016



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

Direzione

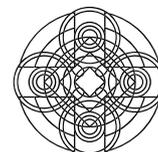
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. Procedimenti ambientali

PG 90902

del 17/03/2016

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta autorizzazione AUA Enel Distribuzione SpA - Rif. procedimento AUA PG 51826/2016.

Parere in merito alla componente acustica.

In riferimento alla richiesta di AUA in oggetto, in data 16.02.2016 è stato richiesto da codesto Settore parere in merito alla documentazione di impatto acustico (Doima), riferita alla realizzazione di una nuova cabina primaria di trasformazione dell'energia elettrica 132/15 kV (denominata "BO Maggiore").

Valutata tale documentazione, per quanto di competenza si esprime quanto segue.

L'area in cui è prevista la realizzazione della cabina di trasformazione è ubicata in prossimità dell'Ospedale Maggiore, in corrispondenza dell'incrocio tra le vie Saffi e Prati di Caprara.

In base alla Classificazione acustica, l'area è zonizzata in IV classe ed è interna alle fasce di pertinenza acustica delle seguenti infrastrutture di trasporto:

- fascia stradale di via Emilia Ponente (strada tipo Db), ampia 100 m e con limiti di 65/55 dBA;
- fascia stradale di via Prati di Caprara (strada tipo Da), ampia 100 m e con limiti di 70/60 dBA.

Questi ultimi limiti si riferiscono al solo rumore da traffico veicolare, pertanto la cabina di trasformazione dovrà rispettare i limiti definiti dalle classi acustiche di appartenenza dei ricettori potenzialmente impattati:

- IV classe (65/55 dBA) per i ricettori a sud di via Emilia Ponente;
- I classe (50/40 dBA) per l'Ospedale Maggiore;

oltre ai limiti differenziali di immissione sonora (+5/+3 dBA rispetto al rumore residuo).



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione
Urbana

Settore Ambiente ed Energia
Direzione

Per caratterizzare il rumore presente in zona è stata svolta, nel gennaio 2016, una misura di circa 3 ore nella fascia oraria 21.00÷24.00, rilevando 57,6 dBA nella fascia oraria diurna (21.00÷22.00) e 54,6 dBA in quella notturna (22.00÷24.00). Da tali valori sono stati ipotizzati quelli relativi alle rimanenti fasce orarie del periodo notturno, deducendo un livello medio per tale periodo pari a 52,8 dBA.

Tale valore, sebbene stimato senza considerare una curva del traffico, viene ritenuto rappresentativo in quanto allineato con una misura svolta presso l'Ospedale Maggiore nell'ambito della procedura di VIA per il Masterplan aeroportuale (laddove erano stati misurati, in copertura dell'ospedale, 54,4 dBA notturni).

In base a quanto dichiarato dal tecnico firmatario della Doima, le apparecchiature di ausilio alla cabina di trasformazione e quelle poste all'interno della stessa non producono alcuna rumorosità verso l'esterno.

Le uniche fonti di rumore sono costituite da 2 trasformatori da 40 MVA posti sul lato est della cabina stessa. Per caratterizzare queste ultime sorgenti sonore, sono state eseguite delle ulteriori misure spot (15 minuti) presso una centrale elettrica di Rimini, dove sono in esercizio trasformatori analoghi per potenza e tipologia a quelli previsti dal progetto, calcolando un livello di potenza sonora di 61,2 dBA per singolo trasformatore.

Tenendo conto di tale potenza sonora e della distanza sorgenti-ricettori, viene evidenziata la trascurabilità delle immissioni sonore indotte dai 2 trasformatori di progetto rispetto al clima acustico attuale della zona, con incrementi massimi di 0,3 dBA notturni rispetto al valore di 47 dBA ipotizzato per la fascia oraria notturna più critica (3.00÷4.00). In ragione di quanto sopra, viene dichiarata la compatibilità acustica dell'intervento.

Preso atto di quanto sopra dichiarato, relativamente alla componente acustica nulla osta al rilascio dell'AUA in oggetto, fermo restando che la realizzazione dei locali tecnici dovrà garantire un livello di abbattimento acustico dell'involucro (inteso come pareti + aperture) tale da garantire la trascurabilità delle sorgenti impiantistiche previste al loro interno.

Cordiali saluti,

il Direttore Settore Ambiente ed Energia
Dott. Roberto Diolaiti
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.